

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039160

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modellino

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia CN

PRVC - Comune Vicoforte

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1748

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gallo Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1672/ 1750
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001029
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ marmorizzazione/ stuccatura/ pittura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceralacca
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	119
<b>MISL - Larghezza</b>	69
<b>MISP - Profondità</b>	60
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Giunture sconnesse; estese cadute di colore; numerose cornicette marcapiano mancanti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il rivestimento in stucco dipinto simula illusionisticamente l'elaborato rivestimento marmoreo che dall'alto basamento - ulteriormente suddiviso da cornicette marcapiano in zoccolo color grigio azzurro venato di toni chiari e scuri, piedistallo e stilobate grigio chiari con specchiature verdi e rosse venate di bianco - seguita sul fusto rosso striato di bianco delle colonne, sul grigio azzurro delle controparaste, fino al rosso della trabeazione composita racchiusa da cornici colorate di nero. Le basi e i capitelli delle colonne sono modellati in ceralacca bianca. L'insieme è completato, in alto, da quattro timpani spezzati ripiegati superiormente a voluta tra i quali è posta la corona dorata, qui sorretta da lamelle metalliche - di cui tre sostituite di recente - fissate mediante viti e chiodi sul vivo della trabeazione. Mancano infatti le riproduzioni della decorazione scultorea sia per il baldacchino sia per il pilone, rappresentato da un tabernacolo in legno grezzo il cui semplice ornamento a listelli stuccati sulla fronte è in gran parte perduto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il modello riproduce fedelmente la macchina architettonica con cui Federico Gallo inserì il pilone nel fulcro geometrico e visivo del Santuario. Impostando su una pianta ellittica aperta sui lati maggiori quattro gruppi angolari di membratur composti da una colonna e un pilastro i cui assi di collegamento convergono verso i fuochi, il Gallo consegue il risultato di risucchiare l'attenzione verso il pilone senza interrompere la continuità prospettica e la spazialità dell'interno del Santuario. Questa intenzionalità si coglie più apertamente nel modellino in esame, limitato alle linee architettoniche, che nell'opera compiuta, e conferma le ipotesi critiche di G. Vacchetta (cfr. G. Vacchetta, "Nuova storia artistica del Santuario della Madonna di

**NSC - Notizie storico-critiche**

Mondovì a Vico", Savigliano 1984) e Carboneri (cfr. G. Carboneri, "L'architetto Francesco Gallo, 1672-1750", Torino 1954), che vi ravvisano un'influenza diretta del Pozzo e del Guarini. Per quanto riguarda la datazione si osserva che, poichè il Gallo il 26 novembre 1748 non aveva ancora presentato i disegni all'amministrazione del Santuario, e i primi pagamenti per le provviste dei marmi ai fratelli Giuseppe Maria e Carlo Francesco Quadroni, titolari dell'impresa della fabbrica del baldacchino, iniziano il 14 dicembre 1749, la costruzione del modello deve cadere entro questi due estremi cronologici. Ignoto rimane l'esecutore, ma forse giova ricordare che una buona parte dei modelli delle opere del Gallo a Vicoforte furono affidati ad Adamo Olivero, e uno di essi, riprodotto il Santuario, fu inviato a Carlo Emanuele III (cfr. G. Carboneri, "Guida storico-illustrata al Monumentale Santuario di Mondovì", Torino, s.d. ma 1932). Interessante anche la custodia nella quale il modellino fu ritrovato nelle soffitte del Santuario [sic.] (conservata nella stessa sala del Museo Ghislieri), che sembra rispondere, per l'accurata corrispondenza con le misure del modellino e la sua forma chiusa, più a esigenze di trasporto che di conservazione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49841

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Vacchetta G.

**BIBD - Anno di edizione**

1984

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 310-311

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Carboneri N.

**BIBD - Anno di edizione**

1954

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 71, 147, 150, 152-153

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Carboneri G.

**BIBD - Anno di edizione**

1932

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Corrado F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)